

Dare il meglio di sé è il titolo del documento realizzato dal Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e pubblicato il 1 giugno 2018. È uno scritto dedicato alla prospettiva cristiana a proposito dello sport e della persona umana.

Alla luce di questo documento l'oratorio si conferma luogo privilegiato per l'alleanza fra Chiesa e Sport.

Obiettivi generali lavoro di gruppo

- Confrontarsi sulla qualità della sinergia fra oratorio e sport.
- Comprendere se e come lo sport «abiti» l'oratorio, non solo in senso di ambienti.

Soggetti coinvolti

- Gruppi e associazioni sportive;
- catechisti ed educatori.

Modalità di lavoro

PRIMA FASE

In occasioni distinte convocare il gruppo sportivo e il gruppo educatori/catechisti. Nel gruppo sportivo, far "giocare" a turno agli allenatori il ruolo di mister e agli altri quello di giocatori, consegnando ai "mister" alcune carte valore (attenzione agli altri, perché rispettare le regole, la valorizzazione dei compagni, la valorizzazione del talento...). Compito del mister sarà quello di organizzare un esercizio con obiettivo di far raggiungere in modo comprensibile i valori delle carte ai propri "ragazzi". Nell'equipe educatori si consegnano gli stessi "valori" consegnati nel gioco per il gruppo sportivo. Ad ogni gruppetto di educatori e catechisti sarà chiesto di associare ad ogni valore un brano della Parola e una tecnica di animazione.

SECONDA FASE

Riuniti in seduta comune i gruppi mettono al centro i valori che inconsapevolmente hanno condiviso nei laboratori, chiedendo di esprimere quello che nei vari gruppi è emerso: compito del conduttore sarà quello di far emergere le diverse competenze ma anche le incredibili ricchezze che si potrebbero generare se solo gli uni e gli altri si conoscessero e imparassero a chiedere aiuto nell'inserire nei propri percorsi le competenze dell'altro.

TERZA FASE

Rispondere insieme a queste domande:

Allenatori e educatori si conoscono?

Lo sport è di casa in oratorio (riunioni, preghiera, incontri per genitori comuni)?

Quali rapporti costruire con società sportive territoriali esterne all'oratorio?

Cosa favorisce e cosa rallenta nel costruire momenti di comunità educante, in cui mettere le rispettive competenze a servizio dei ragazzi, lavorando insieme?

Esistono iniziative comuni tra la realtà sportiva e l'itinerario di catechesi proposto ai ragazzi (iniziative estive, feste dell'oratorio, feste insieme, momenti di preghiera)?

Raccolta risultati: parole chiave e aree problematiche

- Evidenziare alcune parole chiave che siano comuni tra i due soggetti e individuare le incongruenze e le aree più resistenti alla collaborazione o integrazione.

Come continuare la riflessione

- Sperimentare un modo di lavorare in sinergia.

